In Padova C. 5, arret, 10

Gutta cavat lapidem

Fuori di Padova C. 7

| Padova a dom. An. 16 - Sem. 8.50 Trim. 4.50)(Per il Regno 20 — 11 — Per l'estero sumento delle spese postali. ABBONAMENTI (Per il Regno

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI Amministrazione e Direzione in Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

Inserzioni (In terza

In quarta pagina Centesimi 20 la linea Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 30 Settembre.

AWISO

Si pregano i signori abbonati, che sono in arretrato di pagamento, a voler mettersi in regola entro il corrente mese, inviando l'importo dovuto, conforme all'avviso a stampa spedito, e ciò a toglimento di ritardi o sospensioni del Giornale. E aperto l'abbonamento pel IV.

trimestre corrente anno. L'Amandalistrazione

ARAIL DISONESTE

Zola — in un recentissimo articolo, un brano del quale fu da noi riprodotto — descriveva mirabilmente le ansie, i dolori, le gioie, tutta quella serie di emozioni a cui il giornalista va soggetto e concludeva, se bene ricordiamo, col dire che una volta impegnati in quella mischia, una volta assaporata l'acre voluttà della lotta del giorno per giorno, difficilmente si abbandona il giornalismo e spesse volte, dopo un più o meno lungo distacco, ci si rientra sospinti, attratti da una forza, che, meglio di molte altre, a cui fanno ricorso gli avvocati, si può chiamare irresistibile.

Quando l'autore di una pagina d'amore scriveva così, egli aveva innanzi a sè il tipo ideale del giornalista; del giornalista che ha una fede, pel quale la missione della stampa non è altro che un sacerdozio e che, quindi, sarebbe incapace di prostituire la sua penna all' interesse, alla maldicenza, alla menzogna, al partito.

In Italia — e lo diciamo con sentito dolore — quell'ideale lo s'incontra di rado; mentre vi sono decine di giornali che vivono sposando la causa di questo o quel ministro, ricevendo il sussidio dall'una o l'altra accolta di uomini, i quali non la religione della patria hanno nel core, ma la smania di far del chiasso in qualunque maniera, o lo scopo di elevare sè stessi, di far trionfare le loro mire d'interesse.

E allora che succede? Succede che, pur di abbattere il partito contrario, s'inventano le notizie più assurde e più inverosimili.

Noi non diciamo che la stampa di un partito sia un vaso di perferzione e la stampa dell'altro partito sia infetta di ogni vizio. C'è del putrido dapertutto. Ma, ce lo si consenta, la stampa liberale progressista o democratica se avrà dei diffetti saranno, come si direbbe, diffetti amabili: quali la violenza, l'irruenza, la precipitazione, diffetti tutti che possono conciliarsi con la lealtà, che di essi è poi la base.

Se guardiamo l'altra stampa troviamo che in essa predominano due qualità molto diverse: l'acrimonia e l'invenzione.

Nessun giornale, meglio del moderato, sà toccare il tasto dell'i-

ronia; nessun giornale, meglio del | e di riunione, svilluppando, in una della verità una notizia destituita d'ogni fondamento.

Nell' inventare notizie, che tornino a detrimento degli avversari, il partito moderato è famoso così che a lui, in questo non nobile arringo, và decretata la palma.

La mania dell'invenzione lo fà apparire talora risibile con molto suo danno; e pare non se ne curi.

Se noi volessimo solo ricordare le più salienti fra le bombe da esso inventate per demolire i suoi avversari non finiremo così presto.

Preferiamo piuttosto seguire e studiare, sul vivo, il sistema che giornalismo moderato adopera per far credere al pubblico una notizia che è completamente falsa, che egli sà tale e che nondimeno egli spaccia come vera

L'ultima, una delle più famose, e l'eco della quale non è peranco cessato, è quella che l'on. Cairoli, colla sua influenza, abbia mandato all'aria l'alleanza dell'Italia coll'Austria e colla Germania.

Questa notizia comparve dapprima in un giornale moderato, quasi clandestino, Il Risorgimento.

Nel giorno seguente i giornali di Destra più atrabiliari la riproducevano, con qualche commento.

Nel terzo giorno essa formava tema di una corrispondenza da Roma, inspirata, va da sè, ai circoli parlamentari.

Ma in onta all'armeggio, alle provocazioni, alle contumelie, che la accompagnavano, la notizia minacciava di cadere nel vuoto, fra l'indifferenza del pubblico. E allora, per avvivarla, fioccano i telegrammi: « Ha prodotto grande sensa-« zione la notizia ecc. » Oppure: «Il silenzio del governo, sopra « l'accusa di aver tollerato che « Cairoli ecc. »

Ma anche i telegrammi lasciano il tempo che trovano: la invenzione non fà un passo avanti; si borbotta ancora per un poco; qualche giornale di provincia, otto giorni dopo, la regala, come cosa fresca, ai suoi lettori; poi, di tanto rumore, non resta che l'inchiostro sprecato e la stizza di avere fatto un buco nell'acqua, o infinocchiato, forse, due o tre merlotti.

Ah! non è questo il procedere di una stampa che vuol dirsi seria ed onesta!

Quando governava la Destra, i giornali d'opposizione combattevano i loro avversari sopra ben altro terreno e con armi di molto diverse. Essi dicevano alla Destra che governava male all'interno e disonorava l'Italia all'estero; lo dicevano e lo provavano non col metodo inventivo, ma con quello positivo dei fatti. Essi domandavano le riforme tributarie e politiche, sostenendo la necessità di abolire il macinato, di allargare il suffragio politico, di rispettare la stampa, il diritto di associazione

moderato, sà vestire delle forme parola, tutto un programma di

governo. Cosa vuole adesso la Destra?

Quali sono le sue teorie in fatto di governo? Un miccino di programma, signori, un miccino solo e molto vi si potrà perdonare.

Ma il programma la Destra non ce lo ha; ed è appunto per questo che il suo giornalismo, per mancanza di argomenti gravi ed elevati, disperde tutta la sua forza, in insulse diatribe, che hanno per fondamento la bugia.

In verità, scorrendo talora parecchi dei giornali moderati, non sembra già di essere nella colta e gentile Italia, ma fra un popolo selvaggio, alla cui testa un crudele destino abbia posto nove cannibali della peggior specie.

Manco male che l'Italia non è giudicata all'estero alla stregua di codesti giornali!

Insegnamento filosofico liceale

Per ciò che riguarda l'ordinamento delle materie filosofiche nei Licei del Regno, il ministro Baccelli con regio decreto 16 giugno 1881, n. 223 ha modificato il programma vigente come

« Filosofia: Arte logica.

«L'etica di Aristotile compendiata e letta nel testo greco.

Letture di Cicerone e Platone, secondo le istruzioni che saranno pub-

L'insegnamento filosofico verrà dato nelle due ultime classi liceali, ripartito in modo che la logica finisca colla seconda classe, e colla terza l'etica e le letture filosofiche.

L'esame orale di promozione sulla logica, che avrà luogo alla fine della seconda classe, terrà le veci del rispettivo esame di licenza, che sarà completato alla fine della terza classe colla prova orale fatta sulle letture filosofiche.

In tal modo il ministro Baccelli ha riparato a quegli inconvenienti giustamente lamentati dal prof. Andreasi nella sua lettera aperta a S. E. Ministro della Pubblica Istruzione e inserita nel nostro giornale.

La difesa d'Italia

Il venerando patriota Nicola Fabrizi, scrive su questo vitale argomento una lunga lettera, dove tratta la questione da un elevato punto di vista, molto diverso da quello dei piccoli nostri uomini che non osano staccarsi da quello che era e che è.

Fabrizi non si nasconde che ogni tentativo di far dell'Italia una grande potenza continentale, fallirebbe inevitabilmente, traendo in rovina materiale e morale la patria. Non vuole nemmeno che l'Italia si lasci sedurre dall'esempio delle vicine nazioni, o dal risentimento contro le loro soperchierie, a battere una via dove non abbiamo nè interessi nè gloria da raccogliere. Ma Fabrizi riconosce ancora l'entità dei nostri interessi sul mare e quanto siamo facilmente vulnerabili da questo lato; e vuole tutelati questi interessi dalla sicura coscienza di noi e della nostra forza.

« Egli è ben alla modestia di scopi « pacifici nello sviluppo libero, inter-« no, intellettuale e materiale del popolo » che conviene sopratutto la si-

curezza del territorio sul quale debbono svilupparsi quei benesici nella una corona da deporsi sulla tomba di indipendente loro azione; è la realtà delle forze che deve garantire l'opera intrinseca, e l'imparzialità delle sue relazioni nei rapporti estrinseci: e la coscienza di tale stato, nell'intera nazione, elemento motore primo, che può condurre un popolo a quegli sviluppi continui e progressi che dimandano la sicurezza — la fede in se stessi. Nè la storia offre esempio di popolo che si elevasse al grado di nazione senza la fede, la sicurezza di sè, e la potenza a bastare a sè. »

Per venir al concreto, Fabrizi desidera per terra la nazione armata l'espressione più lata della difesa nazionale; per mare, una forza militare di prim' ordine.

Dello stesso avviso è Garibaldi. Questi scrisse ripetutamente al Fabrizi per spiegargli i suoi concetti, che

« Esercito-nazione — con due o tre « milioni di militi - onde non te-« mer più invasioni — quindi volgere calla marina militare la più gran « cura — ed i maggiori mezzi — per « esempio: terminare al più presto « l'armamento dei quattro colossi, e a metter sui cantieri di Genova, Spe-« zia, Livorno, Napoli, Palermo, Ta-« ranto, Ancona, Venezia — altre otc to corazzate contemporaneamente -« (di maggiori dimensioni o meno) -« capaci però di stare in linea di bat-« taglia colle altre.

« Nella flotta, mio caro amico, sta « l'avvenire dell'Italia — la sua si-« curezza, dignità e prosperità — ed « inutili le fortificazioni di ogni spe-« cie — con la nazione militarizzata, « e con una flotta uguale all' Inglese. »

Quando mai questo concetto, del quale in teoria tutti si dicono amici, troverà l'uomo di genio che tenterà tramutarlo in pratica?

Una questione ecclesiastica INGHILTERRA

La stampa inglese si occupa di un incidente che ha messo sossopra la Corte e la gerarchia anglicana, incidente che è sorto fra l'arcivescovo di York e Green, un martire del ritualismo. Diciamo martire perche, siccome i ritualisti si qualificano come membri della Chiesa officiale, così spesso essi vanno soggetti a persecu-

L'arcivescovo di Cantorbery ha in questi giorni convocate le assemblee ecclesiastiche, le cui discussioni commuovono ancora l'Inghilterra come nel XIII secolo agitavano il mondo cristiano. Si trattava di sapere se il prete ufficierà con cotta o senza, e quando si devono accendere le torcie.

Per aver trasgredito ad uno di questi riti, il Green è in prigione e vi resta, non avendo voluto sottomettersi al giudizio del vescovo di Manche-

I giornali liberali invitano Gladstone ad attuare le idee sostenute nei banchi della Opposizione ed a presentare un progetto pel disestablishment o separazione della Chiesa dallo Stato. Ma per ora è vano sperare che questo avvenga, giacche la Regina e la Corte appoggiano l'alta Chiesa e il ritualismo.

CORRIERE VENETO

DA TREVISO

IL PARTITO CLERICALE

28 settembre.

In questi giorni avvenne un fatto di troppo grave importanza perchè io non debba togliere un'ora alle mie occupazioni ed intrattenere su di esso i benevoli lettori del Bacchiglione.

Il fatto è questo. Qualche tempo addietro veniva annunziato nel giornale il Sile, organo dei clericali, come alcune egregie (!) persone del loro par-

tito avevano contribuito alla spesa di Pio IX e come dessa era già stata eseguita. E sin qui niente di male.

Ma un bel giorno a Venezia passando per Frezzeria, nella vetrina di un Fantini era visibile una ricca corona colla scritta: Treviso a Pio IX.

Oh, oh, l'affare si complica, e se io in nome della libertà posso concedere ad un partito di esplicarsi in quel modo che più gli talenta, non posso però fare a meno di protestare ed altamente protestare quando si usurpa un voto che non si raccolse, quando si usurpa un mandato che non fu concesso giammai. Comprendo che è necessità subire la maggioranza, ma fino a che voi, clericali, non avrere dimostrato che ad essa appartenete, perdio, vi strappo quella scritta che suona menzogna, vi strappo quella scritta che è un insulto alla vera mag-

È indiscutibile, che le mene di poche tonache nere e il prestigio d'un vescovo che sa imporsi alle intelligenze men che mediochi sono riuscite a rendere compatte e a dar un po' di vita alle esigue forze del partito; ma da questo all'essere maggioranza ci corre e ci corre di molto. E se si rende necessaria una cifra per misurare le sue forze, riporto quella risultata nella non troppo lontana lotta elettorale, in cui il partito elericale era rappresentato da un centinaio di voti poco più; e si noti che in quella circostanza nulla fu omesso perchè tutti quelli del partito che avevano diritto di voto accorressero alle urne, e basti per tutti il fatto che si vide il vescovo seguito da un codazzo di preti e di quid medium fra il prete e il sagrestano portare la scheda non solo a Trevisc ma ancora a Carbonera, ultima cittadella smantellata nell'ultima:

rappresaglia. Ed ora una domanda: C'è pericolo per l'avvenire? Ma..... Lasciamo andare come cose poco serie e, direi quasi, ridicole, l'istituzione delle Figlie di Maria, maddalene più o meno pentite, che si prestano a galoppar dietro al piè-veloce vescovo nelle sue escursioni cristiane non solo, ma che s'insinuano nelle oneste famiglie per raccogliere adesioni che accrescano la pietosa comitiva e i conati non riusciti per ripristinare le processioni di buona memoria, ma sta di fatto che mentre, per malintesa economia, scompariva dalla scena il Collegio Convitto Canova, novelle forze riceveva il già fiorente Seminario, che ne raccolse tutta l'eredità; ed un altro collegio privato diretto da un prete ed a gusti di prete poco fuori di città ne sorgeva, rigoglioso di balde speranze non peranco deluse; e non più tardi d'un anno fa prendeva vita un appendice al

Per malintesa economia scompariva dalla scena la Scuola normale femminile, ed ora se noi vogliamo trovare una giovanetta che attenda agli studi per l'insegnamento bisogna che andiamo a vederla sulle panche delle Canossiane. Se a questi Istituti si aggiungano la scuola elementare delle surricordate Canossiane e il collegio convitto Zanotti, si avrà la lunga --troppo lunga! - serie di quegli Istituti che diretti da preti e da monache apparecchiano al paese i migliori suoi

E qui che il partito clericale deve

essere combattuto; è questo il pericolo che ci minaccia e che mi rende peritoso a dare una risposta categorica alla domanda che mi son fatta più finita passione all'arte della melodia. sopra. Ed è si serio pericolo che esige pronto provvedimento; bisogna guadagnare il tempo perduto, bisogna rimediare agli errori di chi in buona fede non si curd di studiare le questioni nelle ultime loro conseguenze, ed impedire che un partito, che ormai dovrebbe appartenere alla storia, ci uccida nel cuore dei figli. Guai per noi se crediamo dover riposare sugli allori conquistati; il mondo non è degli inerti; lontana, lontana, lontana è la meta a cui dobbiamo arrivare, e l'attività che dimostrano gli avversari dev' esserci d'esempio. E di questo vero sembra andar persuasa la gioventù trivigiana, che studia il modo di organizzarsi in associazione allo scopo di arrestare l'opera intrapresa dal clericalismo, e primo suo atto sarà quello di protestare contro la sfacciata menzogna Treviso a Pio IX; no, Treviso, prima che dei carnefici, ha dei martiri da ricordare. PRILONELLED THE MINISTER OF

STEBEL.

DA ESTE

La Favorita

29 settembre.

A questo Teatro Sociale abbiamo spettacolo d'opera colla Favorita dell'immortale Donizzetti. L'impresa Martinini ha fatto ogni suo meglio per soddisfare le legittime esigenze del pubblico, ma solo in parte vi è riescita. Ciò pel motivo che nelle prime recite cantava il tenore signor Salvi, il quale giunse ad Este indisposto in salute, e per conseguenza dovette abbandonare queste scene. Gli venne sostituito il signor Gaetano Verati, ben conosciuto da tutti per aver cantato qui or son tre anni con soddisfazione generale. Senonché Fernando nella Favorita non ha entusiasmato come Glauco nella Jone. Lo spartito che ora si dà è d'un' importanza eccezionale, il tenore ha la parte più saliente e faticosa, ed il Verati non più giovane, è già stanco nell'ultimo atto, per cui l'effetto che ne dovrebbe riescire è alquanto scemato, in vista anche del suo tono di voce baritonale. Peraltro egli si mantiene artista in tutto il senso della parola, modula ed accenta assai bene, con verità e con

La giovane e bella prima donna signora Luisa Marziali piace assai, e si fa applaudire per la sua sicurezza nel canto, per l'instancabilità ed ardore con cui emette gli acuti, pel sentimento ch'ella imprime ad ogni nota di questa musica sublime. La sua voce

SUE PADRONE

Pare che il povero Clisse abbia parlato di me ad uno degli ispettori del distretto, il solo che lo abbia visitato. Quel signore, avendo udito a parlare dell'inchiesta, è venuto ieri a domandarmi alcuni schiarimenti; poi mi ha offerto un posto presso un rispettabile farmacista suo conoscente, stabilito a Tottenham-Court Road.

__ L'accetterete? - Si, certamente. Ho imparato ad essere riconoscente del minimo favore.

- Ma, disse Elisabetta, non vi chiamerete sempre Iohn Smith, aiuto farmacista; non rinunzierete alla vostra buona educazione, alla vostra posizione, al vostro nome?

Elisabetta, come oserò io di riprendere il mio nome e la mia posizione finche vivrà il signor Pietro Ascott? Potete voi indicarmene il mezzo?

- Se ardissi darvi un consiglio, signor Leaf, vi direi: Radunate tutto il vostro denaro, e poi recatevi arditamente dal mio padrone ed offritegli la restituzione delle cinquanta lire sterline.

- Avete ragione - grido Ascott. - Questa è un'idea luminosa. Ho ru-

l è sonora e squillante; col tempo e collo studio, l'addolcirà ancor più. Rileva però un'ottima scuola ed un'in-

Benissimo il baritono sig. Navary: il pubblico in sulle prime si mantenne con lui d'una ingiustificata freddezza; ma ora sa rendere onore al vero merito col tributargli attestati di stima e simpatia. Il sig. Meneghello Lorenzo basso, nativo di Este, sostiene pur esso con maestria ed esfetto drammatico il suo assunto. Il dilettante signor Lazzarini, secondo tenore, pure di Este, sa quanto può onde acquistarsi la benevolenza dell'uditorio. Le masse corali cantano con buon accordo; l'orchestra pure corrisponde in modo inappuntabile.

Nella ventura settimana andra in scena la Saffo. a area and antil ellet

Bellingo. — Il 24 corr. verso le ore 3 pom. durante l'imperversare dell'uragano il ragazzo De Piccoli Isidoro, contadino a Sedico, ricoveratosi sotto un casolare destinato al guardiano di un vigneto, venne colpito da un fulmine che lo lasciò cadavere.

Udimo. — Un ospite illustre è presentemente in Friuli. Distatti a Soleschiano presso la nobile famiglia Di Brazzà, si trova il celebre viaggiatore Cameron, che fu il primo a fare la traversata dell'Africa.

Womozia. - Ieri sulle 4 pom. il vaporetto Regina Margherita della Società francese presso il traghetto del Buso urtava in una battella che era vogata da due battellanti, i quali a cagione dell'urto cadevano in acqua

ambidue. Uno di essi fu tratto in salvo sul vaporetto mediante un ombrello che gli fu sporto e con l'aiuto del quale riusci ad arrampicarsi a bordo; l'altro a nuoto si ridusse alla riva del

Fontego dei Tedeschi.
Woroma. — Quel Consiglio comunale approvò ad unanimità il contratto colla Società Veneta e colla Compagnia della acque di Parigi, pen costruzione ed esercizio del canale industriale agricolo, ed acquedotto giusta il progetto dell'ingh Carit

Il lavoro costerà 4 milioni circa.

DO -- Adinogenso & Billy D. BANGIDO ORONIA OA MADERIAMILIM PRODUCE EL ROD ----

La Società Veneta e il Commune di Padova. - Il Giornale di Padova nell'accennare all'approvazione di un progetto di canale industriale proposto dalla Società Veneta al Comune di Verona, fa gli elogi della Società e del comm. Breda.

E fin qui, non c'è a ridire. Poi aggiunge, che a Padova tutte le proposte della Società sono accolte coi se, coi ma o avversate con una grettezza che riesce ve-

ramente inesplicabile. Il Giornale di Padova pare desideri che le proposte della Società. Veneta vengano accolte senz'altro,

minato molti progetti nel mio cervello, ma non ho mai pensato ad un mezzo cosi semplice. Bravissima, Elisabettal Siete veramente una donna di garbo.

Elisabetta accetto modestamente il complimento. Tutto ciò ch'essa por teva fare per un parente delle sue care padrone. le pareva un dovere.

Lungo tempo dopo che Ascott si fu allontanato, Elisabetta rimase seduta contemplando il tramonto del sole, che spargevar un lungo riflesso sul campo dei morti. In mezzo alla calma e alla bellezza di quel luogo solitario, si senti scendere all'anima una dolce calma. La morte stessa del pove o Tom aveva dato occasione a quel colloquio che poteva avene per risultato di restituire un giorno alle sue amate padrone il loro caron figlinalo, prodigo, e pensò che, facendola servire di strumento per giungere a quello scopo, Dio aveva avuto pietà di lei.

Si sarebbe detto che il destino di Elisabetta era di dover dimenticare i propri dolori per non occuparsi che degli altrui. Quasi subito dopo la morte di Tom Cliffe, il piccolo Enrico cadde ammalato di febbre scarlatina. e rimase parecchi mesi in uno stato di salute che destava serie inquietudini. Difficilmente essa riusciva ad andare qualche volta a portare le ricette del medico alla farmacia dove John Smith era implegato.

Essa osservo, ogni volta, che pareva più felice ed in più florido stato. Non era meglio vestito, ma non si poteva a meno di riconoscere il gentleman sotto quegli abiti logori. Il suo pa-

solo perchè proposte, e anche questo, quando si conosce la simpatia che lega il buon giornale con la Società Veneta, si capisce.

Poi continua:

« Qui si fa i Catoni a buon mercato: e mentre gli interessi e i supremi bisogni dei cittadini si lasciano nel dimenticatoio, il tempo va sciupato in piccoli raggiri e in più piccole alchimie destinate a gonfiare i palloni a vento e portare a galla vanità pretenziose.»

Questo è un periodo che merita attenzione.

A chi sono rivolte così aspre censure?

A noi che non abbiamo mai avuto rapporti con la Società Veneta, no di certo; dunque al Comune o alla Provincia?

E quali sono i raggiri che si adoperano contro la Società Veneta?

E chi sono le vanità pretenziose, palloni a vento che si vogliono portare a galla?

Da circa un anno il Giornale di Padova lavora ad insinuazioni,

senza mai spiegarsi chiaramente. Questa fu una delle cause per cui l'onor. Piccoli dichiard dimettersi -- per vedersi abbandonato da una parte dei suoi vecchi amici.

Ma non potrebbe finalmente il Giornale di Padova dir chiaro pubblico chi egli accusa, e di che accusa? of oping room, willow all

Non potrebbe mettere alla luce del sole i raggiri: e nominare senza tante perifrasi ingiustificabili le vanità pretenziose, i palloni a vento?

Noi, per esempio, che non abbiamo rapporti di sorta con la Società. Veneta, saremmoni oprimi a sostenerla se ci si provasse che contro di essa si adoperano raga giri e contro di essa si vogliono elevare dei falsi Catoni, dei palloni a vento, delle vanita pretenziose.

Ma le accuse chiare darebbero modo di difendersi agli accusati; e forse di provare che essi sono dalla parte della ragione.

E infine avrebbero il vantaggio di limitare le diffidenze, di non confondere le responsabilità.

Carte in tavola, dunque, noi chiediamo al Giornale di Padova; tuori i dumi ; rischiarate le tenebre che ci avvolgono; esponete i raggiri che vi offendono, mettete alla berlina i palloni a vento, le vanità pretenziose; invece di continue insinuazioni velenose, combattete lealmente — questo sarebbe il don vere di un giornale che si rispettal,

Bimbi a Scuola! — Questocine vito non ve lo diamo noj, manilesig. Tolomei, il quale vi avvisa che l'iscrizione alle Scuole elementari inferiori sarà aperta nei giorni 3, 4, 5, 6 e 7 del prossimo ottobre. Per cui i parenti-

drone, diceva egli, lo trattava con molti riguardi, la qual cosa era per lui nuova e piacevole.

Però, ho poco tempo di libertà. La farmacia si chiude alle nove ore e mi alzo alle cinque. Misericordial Che direbbe la zia Ilaria? Ma non è per nulla che lo lo faccio. Ho parecchi mezzi di guadagnare onestamente del danaro. Ricordo che vi dilettate assai di leggere. Percorrete il Times medicale, e vi troverete una serie di articoli assai bene scritti sulle riforme sanitarie; essi sono miei.

Qualche tempo dopo, Elisabetta fu costretta di condurre il piccolo Enrico a Brigton, e perde di vista John

In ona rigida serata d'inverno, dopo aver ricondotto a casa il bambino interamente ristabilito ed aver ricevuto dal padre, al colmo della gioia, una borsa piena di ghinee, la fedele governante d'Enrico era al suo solito posto, presso la porta della sala da l pranzo, aspettando che giungesse l'ora di mettere il bambino a letto.

Un servitore picchiò alla porta. - Un servitore desidera di parlare al padrone per un affare particolare. - Chiedetegli il suo nome, disse il signor Ascott.

- Dice che il padrone non lo co-

- Fatelo dunque entrare. E probabilmente qualcuno che ha bisogno di soccorso.

E l'opinione del signor Ascott fu confermata dall'ingresso del giovine miseramente vestito. Elisabetta non

che hanno la fortuna (?) di aver dei ragazzini e delle ragazzine sono in obbligo di far iscrivere i loro fanciulli presso le varie scuole della Città e del Suburbio.

Congregazione di Carità. -La Congregazione di Carità del Comune di Padova reca a pubblica notizia:

Che la fu signora Benedettina Fano Kohen di Trieste col testamento 24 novembre 1866 e successivo codicillo 2 marzo 1868 ha destinato « l'annuo importo di fiorini 200 da essere assegnato senza preferenza di culto ad un povero giovine della città di Padova il quale colla sua condotta morale e disposizione intellettuale si sarà reso meritevole d'essere sovvenuto nell'avviamento degli studi universitari a qualche Università del Regno d'Italia, sia nella facoltà legale che medica o filologica o di matematica onde abbia a godere di tale dotazione durante tutto lo studio universitario percorso con successo non interrotto, compreso l'anno della laurea ossia promozione dottorale » ed ha stabilito che la decisione o meno sull'esistenza di questi estremi e sul conferimento della dotazione sia devoluta di volta in volta all'eventuale Sindaco unitamente al Rettore dell' Università ed al Direttore del Liceo di Padova a maggioranza di voti.

La pia disposizione suindicata avrà affetto per l'anno scolastico 1881 82 e quei giovani che ritenessero di riunire gli estremi richiesti ed aspirassero ad ottenere la dotazione, sono invitati a produrre le loro domande entro il mese di ottobre pross. v. alla Congregazione di Carità in Padoya corredandole dei documenti relativi in forma autentica ed eleggendo un domicilio in Padova per le occorrenti comunicazioni.

I simpostici a Napoli. — Ci giunse notizia che i quattro ginnasti della nostra associazione, accompagnati a Napoli dal maestro Cesarano, si distinsero nelle esercitazioni e che alla società fu destinato uno dei premii principali.

Anche gli oggetti esposti dall' associazione al Congresso di Napoli ottennero un premio, cosicche questi nuovi trionfi incrementeranno sempre più la solidarietà nei soci e il'amore nei nostri giovani concittadini per le ginniche discipline. sino ai sil

Appena avremo maggiori dettagli forniremo ai nostri lettori.

La Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche. — In un volume di finitissima edizione, che ci fu favorito, è raccolto il resoconto di tutti i lavori che dal 1872 al 1881 — in soli nove anni —

fu sorpresa che non lo avesse riconosciuto.

Essa avrebbe dovuto allontanarsi, ma non ebbe il coraggio. Si nascose pertanto dietro la porta per timore d'incontrare Ascott. Egli non le bado. Pareval molto agitatol

Suppongo che siate venuto a chiedere qualche soccorso - disse il signor Pietro Ascott. — Cercate forse qualche occupazione come tunti altri i quali immaginano che io possa disporre di molti impieghi, o che sia un milionario. Ma è inutile....

Vedo che non mi riconoscete, signor Ascott, e ciò non mi reca meraviglia. Vengo a restituirvi questo denaro — disse il giovine, deponendo sul tavolo un biglietto di cinquanta lire sterline - ed a ringraziarvi idi non avermi dennnciato alla giustizia. - Misericordia! - gridò il signor Pietro Ascott - siete voi, Ascott

Leaf? Va credeva in Australia od altrove, o morto.... - No, sono vivo. Non posso resti-

tuirvi tutto ciò che mi avete generosamente dato. Forse lo potrò un giorno. Eccovi, intanto, cinquanta lire sterline. Sono guadagnate onestamente, posso assicurarvelo. Pietro Ascott non rispose. Esamind

il biglietto, lo piegò e lo pose nel suo portafogli, poi dopo avea gettato uno sguardo scrutatore su Ascott: - Signora Hand - disse egli -

sanà bene che conduciate via Enrico. Un'ora più tardi, mentre Elisabetta lavorava tranquillamente nella camera del bambino, il servitore venne a dirle

compiè questa fortunata Società.

Il volume, adorno di buonissime incisioni riproducenti alcuni lavori eseguiti dalla Società, è offerto in dono dai membri del Consiglio d'amministrazione al loro presidente comm. V. S. Breda.

Aria, aria! — Così sclamava un certo Giacomo Trentin a Vescovana, aprendo un suo armadio e la porta della casa, prima d'incaminarsi verso la sua bottega di falegname.

Naturalmente i ladri che trovansi sempre dappertutto e ognor pronti a derubar il prossimo, approfittarono dell'occasione e, penetrati in casa del Trentin e frugando nell'armadio, trovarono degli oggetti preziosi per il valore di L. 100, l'intascarono e buona notte; chi s'è visto s'è visto.

Non dov'esser stato um obrow quel tale che commise un furto l'altra notte, a Vighizzolo d' Este.

- E perché mò?

- Non sapete dunque che i figli d'Abramo, Isacco e Giacobbe non possono mangiare della carne di majale?

Ebbene, dal porcile del contadino Giuseppe Zugliato venne asportato un compagno di S. Antonio...

- Chi vi dice che questo animale - parlo del compagno non mica del Santo — verrà divorato dal ladro? Egli potrebbe anche venderlo e allora non peccherebbe punto contro alla sacra legge di...

- Moise? Avete ragione, anzi farebbe molto bene. Così per esempio è proibita ad essi l'usura; eppure quanti ebrei che sono strozzini e quanti cristiani... che sono strozzati l

- Oh, questo non li impensierisce: perchè quando gli usurai danno denaro, al tasso settimanale, per esempio, del 9 per cento, Jehovah che in cielo li osserva dall'alto, prende quel 9 per un 6.... e perdona.

Che mome curioso. - Non basta che vi sia stata la famiglia dei Pazzi, un'altra dei Pozzi con la Cisterna, la verara, il secchio e la serva che attinge acqua; eccovi ora un signore il quale ha preso il suo cognome dal catalogo di una pinacoteca. Si chiama egli Ritratto Romano della Morte di Venezia, di condizione rigattiere in questa città, il quale venne arrestato sotto l'accusa di complicità nel furto commesso a danno della contessa Zamparo.

Um questuante che non questem più è un certo Domenico Brunetti, il quale, stato colto ieri in flagrante delitto, venne tradotto nell'ospizio di mendicità di di di di di di

Benissimol

Raccomandiamo poi alle guardie di dare un' occhiata alla via S. Bernardino e del Porteletto, ove di solito si che quel giovine era ancora nella sala da pranzo col signor Ascott, il quale aveva ordinato che si portasse del the e della carne fredda.

Circa le ore dieci essa fu chiamata nella sala da pranzo.

Essa vi trovò il signor Pietro Ascott d'ottimo umore. Ascott Leaf pareva lieto anchi esso e strinse la mano ad Elisabetta.

- Vorrei chiedervi - egli le disse - se avete qualche commissione per Liverpool. Ci vado domani per gli affari del signor Ascott, e andrò probabilmente a far visita alle zie... Loro parlero naturalmente di voi, Elisabetta. Che debbo dir loro da parte

- Vi prego soltanto di presentare, loro i miei omaggi.

Ma lungo tempo dopo che la casa era ritornata nel consueto silenzio, Elisabetta rimase alla finestra della propria camera, guardando gli alberi dello square, che parevano stendere i loro rami verso il cielo. Quella limpida notte, rischiarata dalla luna, le ricordò quella in cui il piccolo Enrico era nato, e tutto il passato le ritorno alla mente. The strain of the second

- Povero Tom! - essa mormorò pensando ad Ascott Leaf ed alla felicità che avrebbero provata, nel rivederlo, le zie. - Anche Tom sarebbe felice se lo sapesse!

Elisabetta vive ancora, ma non prenderà marito, giacchè non ha mai amato altri che Tom.

FINE.

trova una certa donnaccia con tre o quattro piccoli ragazzini ad importunare i passanti colla solita domanda del « scheo ».

Incondio. - Il sig. Gaetano Rando, segretario comunale di Vighizzolo ebbe ieri la brutta sorpresa di vedere la sua abitazione illuminata dal fuoco di certa canape che trovavasi nelle sue stanze, fuoco questo stato appiccato da ragazzini che giuocavano con zolfanelli. Il danno ascende a 2000 lire.

Rimwoniumouto. — Furono consegnate al nostro ufficio cinque piccole chiavi assicurate entro una vera d'ottone, nella quale avvi la marca di fabbrica della ditta Albert Haupt. -Chi le avesse smarrite è interessato di portarsi alla redazione del nostro gior-

Uma al dà. — Ai bagni, dopo una presentazione alla signora X...

— Se la signora permette verrò a trovaria.

- Ohl grazie, mi fara sempre un vero regalo; ricevo quotidianamente tutti i lunedi.

Bollottimo dello Stato Civilo 40 L ar 1 del 26.

Wascito. — Maschi 2. — Femmine 2. Matrimoni. — Rosa Giuseppe Pietro di Nicola, calzolaio, celibe, con Tormene Gabriela fu Giovanni, lavandaia, nubile. - Righetto Carlo di Angelo, pittore e decoratore, celibe, con Terni Annetta fu Samuel, casalinga, nubile.
Tutti di Padova.

Morti. - Ragazzo Fagin Margherita fu Luigi, d'anni 38, domestica, coniugata. - Riccoboni Maria Erminia di Leonardo, di mesi 2. - Soncin Giuseppe di Sante, d'anni 1 e mesi 7. Burozzoni-Menini Elisabetta-tu Gio Batta, d'anni 89, civile, vedova. -Due bambine esposte dell'età di po-

chi giorni. Tutti di Padova.

CARLO DE SINON

che ha vissuto tanti anni nella nostra città e vi ha parentele ed amicizie, e da qualche tempo viveva a S. Giorgio di Nogare, è mancato improvvisamente all'affetto del fratello dott. Antonio e della sorella marchesa Elisa Saibante, per atrocissima improvvisa malattia il 27 settembre 1881, di anni quarantaquattro.

Simpatico e coraggioso amico! lo ti ricordo condiscepolo, nel ginnasio nostro, ti ricordo emigrato e soldato, ti ricordo confinato pei fatti di Aspromonte in Val d'Aosta col tuo amico Giovanni Riello, ti ricordo privato cittadino a S. Giorgio di Nogare, dovunque calmo, sereno, modesto, ma indefesso immutabile combattente per la patria e la liberta.

E ti piango così prematuramente rapito alla famiglia e al tuo paese, ai quali tu potevi essere ancora tanto C. T.

CORRIERE DELLA SERA

Notizio interne

L'onorevole Baccelli ha diramato una circolare ai prefetti, affinche ingiungano ai sindaci che nei contratti d'appalto inseriscano sempre le clausole necessarie onde tutelare gli oggetti d'antichità che possono scoprirsi

durante i lavori.

— Il Bersagliere dice che l'onorevole Lovito si dimetterebbe da segretario generale al Ministero dell'interno qualora non si nominasse il Tramontano prefetto di Napoli in sostituzione del Fasciotti. Afferma poi che tale nomina non si farà, essendo contrastata da tre ministri, i quali sostengono che il Fasciotti debba restare alla Prefettura di Napoli.

- Il giorno 28 fu solennemente inaugurato in Milano il Congresso na zionale Massonico sotto la presidenza provvisoria dell' on. Mussi.

Oltre 160 Loggie erano rappresentate alla riunione che dopo le formalità d'uso venne inaugurata, eleggendo a Presidente effettivo, l'avvocato Giuseppe Petroni, Gran Maestro dell'Or-

Il seggio fu completato colla nomina di otto vice presidenti, rappresentanti ciascuno le principali regioni

italiane, nelle quali l'operosità dei Liberi Muratori si spiega efficace e potente.

- Le somme già depositate dai banchieri per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso ammontano a 107 milioni.

- L'onorevole Baccarini ha inviato una circolare ai prefetti invitandoli a sollecitare i Consigli provinciali affinché prendano le necessarie deliberazioni intorno ai lavori urgenti, stipulando i necessari accordi, quando si tratti d'opere interprovinciali.

- I geologi adunati nell' Archiginnasio Bolognese pel Congresso discussero la proposta di fondare una Società geologica italiana.

Dopo alquanta discussione la proposta venne approvata.

Si nominò quindi una Commissione esecutrice della deliberazione.

- Il Consiglio superiore della pub. blica istruzione sarà convocato in seduta plenaria il giorno 10 del pross. ottobre.

- Si annuncia imminente la pubplicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulla posizione sussidiaria degli ufficiali dell'esercito.

Notizie estero

Il Figaro pubblica una lettera da Varazze (Genova) scrittagli da Veronica Gambetta, vedova Molinari, e sorella del padre di Leone Gambetta.

In questa lettera, appoggiata da certificati di povertà firmati dal sindaco e dal curato di Varazze, la povera donna prega il giornale di intercedere per lei presso il presidente della Camera francese onde le sia concesso un soccorso che la tolga dalla miseria.

- Fece grande sensazione a Parigi un articolo del Times in cui si sostiene che il possesso delle Indie esige che l'Inghilterra propugni l'indipendenza dell' Egitto sotto il suo protettorato. L'articolo conchiude col dire che la suscettibilità della Francia non potrà esserne nè lungamente nè seriamente ferita.

- Un telegramma da Cassel annunzia che a Dalherda un incendio distrusse 63 case.

Un pompiere vi perdette la vita; parecchi sono i feriti; alcuni fanciulli sono scomparsi.

Nel villaggio rimangono in piedi solamente trenta case.

UN PO' DI TUTTO

Spaventosa catastrofe in Amaorica. — Poco lungi da Messico v'ha una linea ferroviaria costruita da una casa degli Stati Uniti che presenta forti pendii, cosicche i treni sono muniti di due locomotive, una davanti di sistema ordinario, l'altra di dietro dinsienrezza.

Il 12 agosto sul far della notte, un treno avente in te ta due carrozzoni di petrolio ed un certo numero di vetture contenenti 300 soldati e 50 viaggiatori discendeva un pendio che mette capo ad un ponte sopra un borro profondissimo, quando il fuochista ed un ingegnere che con lui si trovava sulla locomotiva di sicurezza s'accorsero che il ponte era tagliato ed i treni sparivano nel burrone. Credettero ad un attacco di banditi e, serrati i freni, saltarono sulla via rifugiandosi in un hosco vi-

Quivi udirono venire dal burrone il rumore d'una fucilata ben nutrita ed eglino si convinsero vieppiù che il treno era stato assalito. Essendo egli no inermi non si mossero.

Ma, venuta la notte, la fucilata cessò ed un chiarore intenso s'alzò dal burrone. Si diressero verso il ponte | nominato una commissione d'inchiesta, ed assistettero ad uno spettacolo spaventoso. A comma chura ancols i nom

Il treno bruciava coi suoi trecento viaggiatori.

Il ponte s'era rotto al passaggio della prima locomotiva e siccome i carrozzoni erano tutti uniti, così essi precipitarono tutti dietro a quella.

I barili di petrolio s'erano aperti e il liquido s' era inflammato al fuoco delle macchine. Soltanto due viaggiatori, mezzo abbruciati, avevano potuto salvarsi.

Il rumore della fucilata era prodotto dalle cartuccie dei soldati che esplodevano.

Spaventoso incendio. - Te-

legrafasi da Kassel in data 29 settembre:

A Dalherda (distretto di Gerfeld) scoppid ieri uno spaventevole incendio che dura tutt'ora. Tre guarti della città sono già inceneriti: diverse persone furono ferite, parecchie non si trovano.

Um vitello mostruoso. — Si scrive da Dardonach a l'Express di Malhose:

Una vacca appartenente al signor Wallach, mise in questi giorni al mondo un vitello affatto fenomenale. Questo mostro ha la mascella inferiore che viene innanzi come quella di un mastino.

Non possiede, come il favoloso ciclope, che un occhio posto in mezzo alla fronte. Le orecchie son lunghe e ritte come quelle d'un asino e la coda

conformata come quella di un leone. L'aspetto di questo strano animale è assolutamente repulsivo. — Questo fenomeno che è morto qualche istante dopo la nascita, fu comprato dal signor Rost, presidente del comizio agricolo di Domach che l'ha mandato immediatamente a Strasburgo per esservi imbalsumato.

Le tombo dei mostri padri. - Si ha da Alfedena, provincia di A-

Negli scavi che si eseguiscono sulla [necropoli di Alfedena, a cura del Municipio e col sussidio della Provincia, sotto la direzione dell'ispettore cav. De Nino, si scoprirono 21 tomba.

Gli oggetti di bronzo, di ferro e di ambra rinvenuti sono molti e notevolissimi: in ferro vi sono fibule, lance, gladii ed asce; in bronzo anche fibule, braccialetti a più giri, semicilindrici o a nastri, e qualcuno anche dorato; torqui semplici, a grafiti e con pendagli; patene e coppe con residui di cibi; catenelle a maglie doppie con ornamenti di acini dorati e di vetri smaltati; decorazioni a varie fogge, ed alcune spiraliformi ecc. Di ambra: acini e trapezii più o meno bizzarri misti ad anelli di creta con smalto bellissimo e ben conservato.

Si rinvennero moltissimi vasi di creta e la forma della maggior parte di essi invano si cercherebbe negli altri Musei.

Un curioso duplico processo si sta ora istruendo in Inghilterra. Un droghiere è chiamato al tribunale da due querelanti. L'uno che voleva suicidarsi ha comprato e bevuto del laudano e non ha sofferto che leggere coliche. L'altro che aveva comprata da lui della stricnina per avvelenare uno dei suoi zii, reclama una forte indennità per danni patiti; perchè lo zio ha sopravvivuto durante qualche giorno ed ha avuto il tempo di far testamento in favore d'un altro ni-

Quest'ultimo specialmente ha troppi argomenti per appoggiare la sua querela perchè il tribunale non s'affretti a dargli ragione!

CORRIERE DEL MATTINO

Notizio interne

L'ufficio centrale del Senato ha deciso di rivolgersi all'on. Baccelli per interrogarlo sull'esecuzione della legge sull'istruzione obbligatoria a cui è collegata la riforma elettorale.

- Nella prossima settimana verranno pubblicate alcune importanti deliberazioni riguardanti l'alto personale della magistratura. Vi saranno nomine e promozioni per le Corti di Cassazione e per le Corti d'Appello.

- Il Ministero di Grazia e Giustizia ha raccomandato l'esatta osservanza della legge e del regolamento notarile, per la nomina dei conservatori e tesorieri degli archivi notarili mandamentali.

- Il ministero dell'interno in seguito alle recenti scoperte scandalose di Roma e a lagnanze e rivelazioni ricevute da varie città del regno, ha con l'incarico di recarsi presso le varie questure ed esaminare scrupolosamente se tra gli addetti alle medesime non si trovino impiegati che ab biano ingerenze illecite in case innominabili o che favoriscano gli abusi di case non tollerate.

- Alcuni giornali hanno annunziato che il ministro Berti ha differito al 15 di ottobre il suo discorso agli elettori di Avigliana. Possiamo assicurare che l'onorevole ministro di agricoltura e commercio terrà effettivamente l'annunciate discorso ai suoi elettori,

THE MEDICAL PROPERTY OF THE PR

ma quanto al giorno nulla finora è

- I Procuratori generali presso le Corti d'Appello furono avvisati dall'on Guargasigilli che un funzionario del Pubblico Ministero dovrà esser chiamato a far parte di una Commissione presso ciascuna sede delle Intendenze di Finanza, per gli esami che avranno luogo il 17 e 18 ottobre p. v.

- Il ministero dell'interno, preoccupato dei gravi disastri che da qualche tempo si ripetono nei depositi di materie esplosive, ha stabilito le norme per l'impianto di questi stabilimenti, e le ha trasmesse con una circolare ai prefetti.

- Il delegato italiano, nella commissione europea per la delimitazione della nuova frontiera turco - elleuica, colonnello Attilio Velini, è partito il 24 da Atene per Costantinopoli, per ragioni relative alla sua missione.

Il nostro delegato continua a distinguersi, e ad ottenere onoranze speciali.

Notizio ostoro

Notizie autentiche giunte al Governo da Nuova York recano che nell'ovest e nel sud degli Stati-Uniti il raccolto del tabacco è seriamente danneggiato dagli eccessivi calori e dalla siccità. Però recenti pioggie hanno arrestato il continuo aumentare dei prezzi sulla piazza di Nuova York.

- Le corrispondenze da Aden al Temps dicono che il colera non diminuisce.

Nel mese di luglio, a Bankok, ne morivano ogni giorno a centinaia. Le precauzioni prese sono insufficienti.

- Sembra che le diverse combinazioni ministeriali messe innanzi per la formazione d'un Gabinetto Gambetta hanno prodotto molto malcontento nel mondo opportunista, che vede minacciate molte ambizioni.

THUMBANDE

Agenzia Stefani

PARIGI, 29. — I negoziatori italiani partono stassera.

Notizie da Tunisi fanno temere una esplosione del fanatismo quando attaccherassi Nerouan. Assicurasi che Grevy ritornera in Algeria. Soussier telegrafò al colonnello Laroque che battè ieri presso Kef forti contingenti d'insorti.

Granville è giunto a Parigi.

BERNA, 30. — La Germania, l'Austria e la Russia invitarono il governo ad impedire il congresso socialista.

TUNISI, 29. - Il padre Liborio, superiore dei cappuccini, si impossesso dell'amministrazione di tutti i beni delle missioni. L'arcivescovo di Algeri protesta.

PALERMO, 29. - Stanotte alle ore 1,20 giunse la commissione d'inchiesta sulla marina e fu ricevuta dalle autorità. Oggi alle 11 terrà la prima

COSTANTINOPOLI, 29. — Il delegato italiano non assisterà alle sedute dei creditori della Porta, mancando di poteri sufficienti. Tutti gli ambascia. tori, eccetto Novikoff, che le attende. ricevettero istruzioni per trattare la questione del tributo della Bulgaria.

TUNISI, 29. — Gli insorti attaccarono nuovamente il 28 settembre Ali bey. Ebbero parecchi morti. Si prevede un nuovo attacco, occupando eglino buone posizioni. I francesi occuparono Rades e Almadohia.

ROMA, 30. — Il ministero ha ricevuto dal console di Melbourne il seguente telegramma: « L' ufficio telegrafico di Cooktown segnala che l'Europa si rimise a galla il 22 corr. COSTANTINOPOLI, 30. - Vocife-

la Germania nella questione egiziana. SONDRIO, 30. -- Ieri Baccarini, accompagnato dai senatori Guicciardi. Annone, dai deputati Cocconi, Cucchi, Foppoli, Merzario, Martelli, Polti, dal presidente del Consiglio provinciale, dalla Deputazione e dal sindaco di Sondrio, e da altri sindaci, visitò i lavori della ferrovia Colico-Sondrio-Morbegno. Parlarono il sindaco e il ministro che fece un plaudito brindisi di saluto al Re e alla prosperità della Valtellina. Alle 8 di sera giungeva a Sondrio. Fuochi lungo le montagne per 20 kilometri. La città è splendidamente illuminata; festosissime ac-

coglienze.

PALERMO, 30. — La seduta dell'inchiesta sulla marina fu aperta da un importante discorso del presidente Boselli che a nome della commissione mandò un saluto alla città, di cui ricordò le glorie. Il sindaco ringrazio. Dopo udite molte deposizioni, alle 4 fu sciolta la seduta, che si riprendera domani al tocco.

ROMA, 30. — Notizie del Senato — Vitelleschi si crede venga domenica, Brioschi è tuttora a Milano come vicepresidente dei giurati, in assenza di Sella presidente che è al Congresso geologico. Non è presumibile che le sedute dell' ufficio centrale durino oltre lunedì o martedì; dominano intendimenti favorevoli alla legge. Ancora è incerto se si avrà la maggioranza o la minoranza soltanto sugli emendamenti intesi a determinare l'applicazione della legge ed estendere l'elet. torato riguardo al censo.

LONDRA, 30. — Lo Standard dice: L'Austria consente all'erezione della Serbia a Regno.

DUBLINO, 30. — Un barile di polvere distrusse a Newpallas una casa i cui proprietari licenziarono i fittaiuoli. Furono saccheggiate a Roscrea le case non illuminate in occasione della liberazione del prete Sheeny. La polizia caricò la folla. Parecchi feriti.

P. F. ERIZZO, Direttore.

Antonio Stefani, Gerente responsabile

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

TAPPETI DI COCCO

detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc. ecc. P. Bussolim - Venezia

Nettapiedi d'ogni forma e misura Si assume qualsiasi fornitura per città

e campagna, con Deposito in Padown presso G. B. Milani - Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovasi anche l'antico deposito delle vere americane Macchine da cucire, Elias Hovve J. originali — prezzi fissi.

Chirurgo-Dentista Approvato dalla R. Università di Bologna

Riceve nel proprio gabinetto in Padova, Via Piazza del frutti. N. 547 II plamo, il lunedi e il venerdi di ogni settimana dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Rimette denti e dentiere a sistema americano, ottura la carie, pulisce dal tartaro, toglie l'odontalgia ecc. ecc.

Consultazioni e operazioni gratuito por i poveri.

D'Affittare anche SUBITO IN PADOVA

una farmacia situata in una delle principali contrade, tanto con abita-

zione, quanto senza. Gli aspiranti potranno rivolgersi all'amministrazione di questo giornale.

Fra Chioggia e Trieste (Vedi IV. Pagina)

VENDITA

Piazza Garibaldi, N. 1214. vicino all'Albergo della Stella d'Oro

I. qualità L. 1.60) » 1.40) al litro rasi che la Porta cerchi di interessare I WIII () 1.30) Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1 2 L. 4.80

Mezzo fiasco . . . » 2.40

Wino da Pasto al fiasco Tosca-Vino no L. 1.50 Chiani I. qualità . L. 2.50 (Mani II. » . . » 2.00

Tanto per l'Olio che pel Vimo si garantisce le qualità perfette da non temerne il confronto.

Lume economico a Benzina (Vedi IV Pagina)

La più ferruginosa e gasosa.

Tollerata dagli stomachi

Gradita al palato.

più deboli.

Facilita la digestione.

Promuove l'appetito.

AUCOUEPIUS WEDICINE

Perfella Salufe she no spese, mediante la delizioza Farina di Parry di Londra detta: restituita a tutti somen mediicino, somen pur-

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flattuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della

marchesa di Brèhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, ne il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. - Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. - Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. - Leone Peyclet istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott' anni di dispepsia, gastralgia, male

di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. - Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, ne svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guari completamente. - Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta maturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1,2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Rovalenta al Cioccolatto in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale. Casa DU BARRY o C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri. Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successere Lois - Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe.



2516

OPPRESSIONI A STITITUTES CATARRI

IN PADOVA AFFUMICATORE PETTORALE (Cigaretti-Espic) nelle farmacie Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilità l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della CORNELIO, PIANERI aspirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, vie de Londres. MAURO.

WENDETA

- Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigaretti. 2 /. la scattola - Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16.

AI PIEDI NON PIU'

8001111 e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo, al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. - Costano L. 1.50 scat. gr., L. 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, A. Mamzomi e C., Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo - Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 - Vendonsi in Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe.

Linea regolare di Navigazione a Vapore fra CHIOGGIA e TRIESTE

Il Piroscafo austro-ungarico II SIII A di Tonellate 178 di Registro

comandato dal Capitano G. PROTTI, intraprenderà, a partire da Giovedi 21 corr.

Viaggi periodici settimanali

ICHOCHAD BIRIESIE

prendendo Passeggieri e Merci, quest'ultime tanto per TRIESTE, che per l'inoltro per qualsiasi città dell'interno e viceversa da TRIESTE pella via di CHIOGGIA sino a tutte le città dell' interno d'Italia.

Le partenze da CHIOGGIA per TRIESTE seguiranno ogni Giovodì sera alle ore ? - e quelle da TRIESTE per CHILOGGIA ogni Lumodù sera alle ore D.

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima Classe in Camera fr. 12.— più fr. 1 pel letto. Sopra Coperta

pell'andata e ritorno (valevoli unicamente pel primo viaggio di ritorno):

Prima Classo in Camora fr. 18.— più fr. 2.— pel letto.

Sopra Coperta 》 13.—

Per spedizioni di merci, prezzi dei noli, informazioni e viglietti di passaggio, da rivolgersi

alla Ditta ANGELO BAFFO fu GIO. in CHIOGGIA.

ed al Sensale Marittimo G. TARABOCHIA im TRIESTE.

ANTICA FONTE DI

Si conserva inalterata e gazosa.

Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

2525

Si può avere dalla Mirezione della Fonto im Brescia, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, - esigendo sempre che le bottiglie portino l'eti. chetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica Fonte Pojo Borghetti.

In Pradova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi.

IFWBBRIOWDI WIFINIM

Priv. in tutti gli Stati d' Europa

di risparmio sulle candele steariche — O Prezzo in ottone Lire 4 — in nickel L. 5.50 lume completo con relativo prospetto.

LUME ECONOMICO A BENZINA

INTERESEANTE

Nè fumo nè odore — Il lucignolo non si consuma mai — La fiamma si può regolare a piacere, mediante il regolatore. Com 10 cemt. di Benzina si hanno 13 ore di luce maggiore a quella data da una buona candela stearica. - Vedi prospetto nel quale è inserto il certificato del Municipio di Venezia, vidimato dalle Camere di Commercio di Venezia e di Padova il quale viene distri-

buito gratis a chi ne fa domanda all'agenzia ed unico deposito per l'Italia in Padowa — Piazza Unità d'Italia N. 225. — Vemdita impresso e detaglio.

Si spedisce in tutte le parti mediante rimessa del relativo importo.

Si vendono pure al dettaglio in Wicomza presso la Ditta Piccoli e Caron.

DENOMINATO

IMABANO

resterà aperto come di metodo a tutto settembre per le cure Termalli e poscia a tutto ottobre per villeggiatura, a prezzi modici.

DIRECIONE - MARIA MEGGEORATO - Abano.

Fornitori di S. M, il Re d'Italia

Brevettato dal Regio Governo dei Fratelli BRANCA e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Marmot-Bramon, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè vera specialità dei fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per

quanto porti lo specioso nome di Formot-Bramea non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col Formet-Bramon, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche. Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei Fratelli Branca e Comp., e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul celle della bettiglia con altra pic-

tichetta portante la stessa firma. — L'etichetta è sotto l'egida della Logge, por cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danui. ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del

Fernet-Branca dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo: « 1.º In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva,

affievolita da qualsivoglia causa, il Fernet-Branca riesco utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaio al giorno commisto coll'acqua, vino o cassè; « 2. Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o mi-

nor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima; « 3.º Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che sì facilmente van sog-

getti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaiata di Fernet-Branca non si avrà l'inconveniente di amministrar loro sì frequente altri antelmintici; « 4.º Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dan-

noso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del Fernet-Branca nella dose suaccennata; « 5.º Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth,

è assai più proficuo prendere un cucchiaio di Fernet-Branca in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto. « Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore cosi utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne pro-

vengono dall' estero. « In fede di che rilascio il presente

Loronzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avuto campo di esperimentare il Fernet dei Fratelli Branca

di Milano. Nei convalescenti di Tifo affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei mi-

gliori tonici amari. Utile pure lo trovammo come febbrifugo, elo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI - Dott. GIUSEPPE FELICETTI - Dott. LUIGI ALFIERI MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore

Sono le sirme dei dottori - Vittorelli, Felicetti ed Alsieri Per il consiglio di sanità - Cav. MARCOTTA, segretario. Mirozione dell'Ospedale Generale Civillo di Venezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato Fernet-Branca, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce va buon tonico. — Per il Direttore Medico Dott. Wells.

(2354)